



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE TEATRO, ARTI, LETTERATURE. STUDI INTERNAZIONALI SULL'INTERMEDIALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità, appartenente alla classe delle lauree LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane e LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto delle predette classi, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (referente principale) e il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali (associato).

### Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e Profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Obiettivo del Corso di Studio è assicurare alle laureate/ai laureati in Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità (TAL) approfondite competenze metodologiche e teorico-scientifiche inerenti all'ambito di discipline di area umanistica, in particolare della letteratura, del teatro e delle teorie filosofico-estetiche legate allo spettacolo e fornire conoscenze necessarie per inserirsi in ambiti professionali nazionali e internazionali, in cui sia richiesta la piena padronanza della lingua inglese o di altre lingue, assumendo ruoli di responsabilità scientifica e di organizzazione di eventi culturali e artistici nel settore pubblico e privato.

Il corso è strutturato in due annualità: un primo anno con attività formative comuni, che permette di acquisire conoscenze approfondite teoriche e pratiche in relazione ai linguaggi delle arti visive e performative, affinando le abilità di comunicazione scritta e orale, nonché contenuti disciplinari relativi ai linguaggi del teatro e della performance dal vivo; un secondo anno suddiviso in due percorsi, a seconda della classe di Laurea scelta.

I corsi della classe di laurea LM-37 sono rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nell'ambito delle letterature e del teatro, concentrandosi sull'analisi del testo nei suoi adattamenti intermediali, della messinscena e delle attività di traduzione multimediale. Inoltre, le discipline della classe garantiranno l'approfondimento di materie artistiche e filosofiche, affinando anche competenze trasversali, come l'utilizzo di strumenti della comunicazione informatica negli ambiti specifici di competenza. Le studentesse e gli studenti che optano per questa classe di laurea saranno inoltre in grado di conseguire competenze in una terza e quarta lingua oltre all'inglese e all'italiano, frequentando corsi specifici nelle letterature di paesi di area europea ed extraeuropea e laboratori specialistici, nonché di scrivere la tesi magistrale in una

lingua tra quelle comprese nel loro percorso di studi.

I corsi della classe LM-65 si focalizzano sulle culture dello spettacolo e sui codici del teatro in diversi contesti storici e geografici, con l'obiettivo di offrire conoscenze avanzate e competenze approfondite nell'ambito della comunicazione, della divulgazione e della produzione multimediale. Necessarie si rivelano le discipline che coniugano diversi codici estetici delle arti e dello spettacolo e favoriscono la loro applicazione. In questo modo studentesse e studenti vengono preparate/i a operare nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva, in cui saranno in grado di applicare criticamente le metodologie impartite durante le lezioni.

La scelta della classe di Laurea indirizza studentesse e studenti anche verso l'argomento della tesi magistrale. A prescindere dalla classe scelta, studentesse e studenti conseguiranno in uscita un livello di lingua inglese pari al C1 del QCER.

Al fine di permettere un'adeguata strutturazione della didattica, questa verrà organizzata in corsi di norma semestrali (tranne quelli delle rispettive lingue al primo anno, di durata annuale), tramite lezioni in presenza o a distanza, in modalità mista. Gli insegnamenti che saranno erogati in modalità "blended learning" o a distanza non supereranno il massimo dei 2/3 del totale delle attività del Corso.

Diversi insegnamenti prevedono un'impostazione di tipo seminariale, in cui viene valorizzata la partecipazione di studentesse e studenti, anche mediante la presentazione di lavori individuali o di gruppo, alla discussione sui materiali messi a disposizione, prima del corso, sulla piattaforma Myariel, che accompagna le lezioni e ne integra i contenuti attraverso la condivisione di file pdf, video, link ecc.

Ampio spazio viene dato alla didattica internazionale, grazie a scambi con università e istituzioni culturali straniere e legami a livello di progetti di ricerca che prevedono l'attiva partecipazione di studentesse e studenti. In questa prospettiva il CdS prevede anche la realizzazione di didattica blended, tenuta a distanza, con colleghi e colleghi internazionali chiamati a intervenire e a collaborare con le/i docenti dei corsi in piano didattico. In questo modo studentesse e studenti potranno partecipare a lavori di gruppo online e in presenza entrando in contatto con realtà internazionali e arricchendo il percorso di studio con metodologie innovative e multidisciplinari.

Laboratori e stage specialistici professionalizzanti completano e arricchiscono l'offerta didattica; si tratta, in entrambi i casi, di attività garantite da una rete di networking già esistente grazie alla natura internazionale di una città come Milano, realizzate in collaborazione con teatri (come Piccolo Teatro, Franco Parenti, Elfo Puccini, Teatro alla Scala, Theatre of the 7 Directions), agenzie di progettazione multimediale (CUE Press), case editrici e riviste specializzate in arti e spettacolo (es. "Stratagemmi"), enti culturali internazionali (Istituto Cervantes, Madrid, Spagna + Società Dante Alighieri, Innsbruck, Austria + UiO centre for Ibsen Studies, Oslo, Norvegia). Accanto alle attività per cui esistono già delle convenzioni ne verranno avviate altre mirate agli obiettivi del corso di Laurea.

Il laboratorio, previsto già per il primo anno di corso, coniugano a mansioni di carattere professionalizzante (ideazione, gestione dei processi creativi del teatro, gestione di spettacoli, anche con finalità di inclusione, programmazione di palinsesti, programmazione di piattaforme multimediali, traduzione di locandine, stesura articoli per riviste dell'ambito teatrale ecc.), attività volte ad indirizzare studentesse e studenti verso tale lavoro, come seminari, in italiano o in inglese, su metodologie delle arti dello spettacolo, sulla diffusione delle culture europee nell'ambito dello spettacolo, su tecniche di comunicazione multimediale. Gli stage, previsti all'inizio del secondo anno di corso, favoriscono ulteriormente l'inserimento nel mondo del lavoro, facendo maturare le esperienze 'sul campo' a lungo termine, ampliando il bagaglio conoscitivo acquisito in aula e favorendo una riflessione sul proprio futuro lavorativo. La presentazione di una relazione finale

sull'attività svolta durante lo stage aiuterà studentesse e studenti a focalizzare ulteriormente l'attenzione sui punti salienti del tirocinio, sulle competenze acquisite, ma anche sulle loro scelte future.

Per incoraggiare la mobilità internazionale e preparare studentesse e studenti al lavoro all'estero è inoltre prevista la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti in Europa grazie al programma Erasmus+ Traineeship.

**I profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A2.a) sono:**

Organizzatore e Collaboratore di enti teatrali pubblici e privati;

Collaboratore e consulente editoriale alla preparazione di testi specialistici;

Collaboratore o redattore di pubblicazioni specialistiche;

Consulenti ed esperti dello spettacolo dal vivo.

#### **Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)**

L'ammissione alla laurea magistrale TAL è consentita a tutti/e i/le laureati/e di primo livello o a chi possiede un titolo straniero ritenuto equivalente, purché, in aggiunta al titolo, i/le candidati/e siano in possesso di alcuni requisiti minimi, qui sotto elencati.

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale TAL le laureate e i laureati nelle classi di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al DM 509/99 o DD.MM. 16.3.2007:

Classe L-1 (SCIENZE DEI BENI CULTURALI);

Classe L-3 (LAUREE IN DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA);

Classe L-5 (FILOSOFIA);

Classe L-10 (LETTERE);

Classe L-11 (LINGUE E CULTURE MODERNE);

Classe L-12 (MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE);

Classe L-20 (SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE);

Classe L-42 (STORIA).

Per accedere al corso di laurea magistrale studentesse e studenti devono essere, inoltre, in possesso di comprovate competenze linguistiche nella lingua inglese almeno al livello B2, oltre al livello B1 nella lingua italiana (per studentesse e studenti con titolo straniero, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Le studentesse e gli studenti laureate/i nella classe L-11 (Lingue e culture moderne) o classe L-12 (Mediazione Linguistica e Culturale) sono esentati dal presentare la certificazione linguistica per inglese solo se hanno acquisito nel loro percorso triennale almeno 27 CFU in Lingua inglese (L-LIN/12), altrimenti si dovranno attenere alle istruzioni previste per studentesse e studenti delle altre classi di laurea.

Inoltre, per tutti i corsi di studi triennali devono essere stati acquisiti almeno complessivi 27 CFU all'interno dei seguenti SSD:

- almeno 9 CFU in una letteratura moderna, ad es.:

FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea);

L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate);

L-LIN/03 (Letteratura francese);

L-LIN/05 (Letteratura spagnola);

L-LIN/06 (Lingue e letterature ispano-americane);

L-LIN/08 (Letteratura portoghese e brasiliana);

L-LIN/10 (Letteratura inglese);

L-LIN/11 (Lingue e letterature anglo-americane);

L-LIN/13 (Letteratura tedesca);

L-LIN/15 (Lingue e Letterature nordiche);

L-LIN/21 (Slavistica);

- almeno 9 CFU in una disciplina artistica, letteraria o filosofica di ambito teatrale:

L-ART/05 (Discipline dello spettacolo);

L-LIN/03 (Teatro francese);

L-LIN/05 (Teatro spagnolo);

L-LIN/10 (Teatro inglese);

L-LIN/13 (Teatro tedesco);

L-LIN/21 (Teatro russo)

M-FIL/04 (Estetica);

Il possesso dei requisiti di accesso sarà sottoposto a verifica da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Studi.

Per le studentesse e gli studenti in possesso di laurea triennale conseguita all'estero, si procederà a una valutazione dei requisiti specifica e individuale, che terrà conto sia della coerenza del percorso pregresso con il corso di studio sia dei requisiti sopra indicati. Ogni comunicazione in merito sarà inviata dalla commissione di valutazione alle singole candidate/ai singoli candidati via mail.

I requisiti di ammissione garantiscono che studentesse e studenti siano in possesso delle conoscenze e competenze adeguate a intraprendere il Corso di Studi.

Il possesso dei requisiti di accesso sarà sottoposto a verifica da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Studi, che provvederà all'esame dei documenti presentati dal/dalla candidato/a al momento della domanda di immatricolazione.

Per studentesse e studenti laureati nelle classi L-11 e L-12, o laureate/i nelle altre classi e non in possesso dei 27 CFU in Lingua inglese (L-LIN/12), il requisito della lingua inglese può essere soddisfatto dal possesso di una certificazione linguistica di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>).

La certificazione deve essere caricata durante la procedura di ammissione oppure acquisita entro il 31 dicembre 2025.

### **Art. 3 - Organizzazione del Corso di Studio magistrale**

La durata normale del Corso di Studio magistrale Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità (TAL) è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Il corso è strutturato in due annualità: un primo anno con attività formative comuni e un secondo anno suddiviso in due percorsi, a seconda della classe di Laurea scelta (LM-37 o LM-65).

Il Corso di Studio adotta la modalità di svolgimento mista, prevedendo cioè oltre alla lezione frontale svolta in aula in presenza, occasioni di confronto con docenti di università straniere e partecipazione ad eventi internazionali svolti con modalità a distanza, con una percentuale di orari coerenti con le normative previste dall'Ateneo in tale ambito.

Gli insegnamenti sono di norma erogati in presenza in conformità ai regolamenti di Ateneo. Alcuni insegnamenti sono erogati in modalità blended learning o a distanza per ampliare gli obiettivi di internazionalizzazione che caratterizzano i percorsi formativi del Corso di Studio. L'attività didattica è organizzata sulla base di insegnamenti di norma semestrali; quelli delle lingue straniere sono integrati da esercitazioni di durata annuale.

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Studio magistrale interclasse TAL, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri Corsi di Studio magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.

La frequenza è vivamente consigliata per tutti gli insegnamenti e obbligatoria per laboratori e stage.

Il corso è strutturato in modo tale che a tutte le studentesse e tutti gli studenti venga assicurato un primo anno con attività formative comuni (60 cfu), inerenti all’ambito della letteratura, del teatro e delle teorie filosofico-estetiche legate allo spettacolo. Già in questo primo anno è prevista una attività laboratoriale in cui vengono affrontare prassi concrete di lavoro culturale in chiave internazionale e intermediale. Il piano di studi del primo anno - con insegnamenti erogati in parte in lingua inglese e specifici corsi nelle maggiori lingue europee dedicati ai relativi contesti culturali - garantisce la possibilità di un percorso formativo internazionale. La dimensione professionalizzante è garantita già a partire dal primo anno grazie alla presenza di un laboratorio, organizzato in collaborazione con istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali dediti alla realizzazione di eventi culturali e produzioni multimediali fortemente ancorati alle pratiche di scrittura, comunicazione, lavoro redazionale in progetti tra università, teatro ed editoria multimediale.

La finalità del primo anno è dunque quella di rafforzare le competenze di base in ambito linguistico-letterario, teatrale e storico-artistico, già ottenute nel CdS triennale, e di acquisire solide conoscenze teoriche riguardo all’interazione tra testualità e linguaggi delle arti visive e performative.

Il secondo anno presenta due percorsi, a seconda della classe di Laurea scelta, con piani di studio personalizzabili dalle studentesse/dagli studenti e una formazione specialistica definita sia attraverso le discipline di studio sia tramite le esperienze professionalizzanti offerte dallo stage. Nel percorso della classe di laurea LM-37 l’interesse è rivolto a fornire conoscenze e competenze avanzate nell’ambito delle letterature e del teatro, concentrandosi sull’analisi del testo nei suoi adattamenti intermediali, dei linguaggi performativi, della messinscena e della traduzione multimediale. Particolare attenzione verrà data allo sviluppo delle competenze linguistiche, che consentiranno l’analisi non solo di testi in inglese ma anche in una terza e quarta lingua.

Il percorso della classe LM-65 focalizza l’attenzione sulle discipline dello spettacolo, concentrandosi sul rapporto tra testo e teatro, tra teorie e pratiche performative, tra i diversi codici estetici delle arti e dello spettacolo.

Alla fine del secondo anno tutte le studentesse e tutti gli studenti avranno acquisito la capacità di utilizzare in modo appropriato le lingue straniere scelte, in forma scritta e orale, anche relativamente ai lessici di riferimento delle diverse discipline insegnate. Le laureate e i laureati con titolo straniero avranno inoltre acquisito competenze culturali e un ottimo livello d’interazione nel contesto professionale italiano. Le studentesse e gli studenti che hanno optato per il percorso della classe di laurea LM-37 saranno in grado, qualora lo decidessero, di conseguire competenze in una terza e quarta lingua oltre all’inglese e all’italiano, frequentando corsi specifici nelle letterature di paesi di area europea e laboratori specialistici, nonché di scrivere la tesi magistrale in una lingua tra quelle comprese nel loro percorso di studi.

Oltre alle discipline utili al raggiungimento di una formazione culturalmente ampia, si inseriscono tra le attività Affini e integrative quei settori che rendono eventualmente possibile, secondo la normativa vigente, l’accesso alle Classi di Concorso previste per le LM-37 e LM-65, nonché i settori individuati dalla normativa vigente come requisiti di accesso alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l’insegnamento secondario. Inoltre, per consentire a studentesse e studenti la possibilità di completare nella maniera più opportuna la propria formazione specifica, tecnica e culturale nell’ambito delle lingue e letterature moderne, delle discipline dello spettacolo, si inseriscono tra le attività Affini e integrative anche settori già compresi tra le attività Caratterizzanti. Il Corso di Laurea Magistrale programma molteplici attività didattiche con cui si acquisiscono crediti formativi: corsi con lezioni frontali; corsi integrati di più insegnamenti,

articolati in più moduli, con l’eventuale aggiunta di altre attività assistite; esercitazioni, laboratori e seminari variamente guidati da docenti; eventuali attività propedeutiche in vista dell’ammissione al corso; attività didattiche integrative volte a favorire l’esauriente conseguimento delle competenze richieste. Per un indispensabile completamento didattico si aggiungeranno stage di formazione o ulteriori attività finalizzate all’acquisizione di varie abilità linguistiche, informatiche, telematiche.

L’apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte di studentesse e studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dalla normativa d’Ateneo. Ciascuno degli insegnamenti avrà il valore di 6 o 9 crediti; consentono di acquisire crediti anche le attività seminariali, di laboratorio e di stage.

Per verificare i risultati di apprendimento di studentesse e studenti, il Corso di Studio si avvale, nella maggior parte dei casi, di prove orali. Tali prove consistono in un colloquio volto a verificare le conoscenze sugli argomenti in programma e, nel caso di studenti frequentanti, dei contenuti presentati durante le lezioni. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla verifica delle altre attività formative (laboratori, stage), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d’Ateneo. L’attribuzione di un credito formativo universitario (CFU) comporta 25 ore di impegno da parte dello studente. Le attività di apprendimento sono articolate in 60 ore di frequenza alle lezioni frontali e 165 ore di studio personale per i corsi cui sono attribuiti 9 CFU, 40 ore di frequenza alle lezioni frontali e 110 ore di studio personale per i corsi cui sono attribuiti 6 CFU, 20 ore di frequenza e 55 ore di attività personale per i laboratori cui sono attribuiti 3 CFU.

In particolare, si considera per corsi e laboratori che per lezioni frontali in presenza o online sincrono 1 cfu venga a corrispondere a 6,66 ore docente, 18,3 ore studentessa/studente.

Per studentesse e studenti in trasferimento da altri CdS magistrali valgono le indicazioni previste dai requisiti minimi sopra elencati.

Nel caso di trasferimenti da altri Corsi di Studio o da altri Atenei verranno riconosciuti, di norma, i CFU relativi a insegnamenti contemplati dal presente Regolamento. In casi eccezionali e per comprovate ragioni di opportunità scientifica o didattica, potranno essere consentiti degli scostamenti rispetto alla distribuzione delle attività formative proposta nel presente Regolamento, chiedendo che vengano riconosciuti CFU relativi a insegnamenti non previsti ma comunque rientranti nei Settori Scientifico-Disciplinari elencati nell’Ordinamento del Corso di Studio magistrale TAL. Tali scostamenti dovranno essere autorizzati dall’apposita Commissione che si occupa di trasferimenti e convalide, la quale valuterà caso per caso al fine di assicurare la congruità con il percorso formativo. Non verranno riconosciuti crediti acquisti in esami della “cultura” relativa a una lingua straniera in sostituzione dei crediti della corrispondente letteratura previsti dal presente Regolamento, in quanto si tratta di due discipline con contenuti e metodologie profondamente differenti.

Qualora i CFU acquisiti nel corso di provenienza non siano 6 o 9, la Commissione si incaricherà di determinare eventuali arrotondamenti per difetto o per eccesso, valutando di volta in volta la carriera di coloro che avanzino richiesta di riconoscimento di crediti pregressi, e stabilendo, se ritenuto opportuno, la necessità di integrazioni costituite anche da singoli moduli di uno o più insegnamenti.

#### Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in TAL, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	Settori Scientifico-Disciplinari
Antropologia culturale	M-DEA/01
Anglo-American Theatre	L-LIN/11
Antropologia della performance musicale	L-ART/07
Antropologia linguistica	M-DEA/01
Bibliografia	M-STO/08
Biblioteconomia	M-STO/08
British and Irish theatre and performance	L-LIN/10
Cinema e studi culturali	L-ART/06
Comunicazione crossmediale	SPS/08
Contemporary theatre studies	L-ART/05
Critica e teoria della letteratura	L-FIL-LET/14
Cultura visuale	L-ART/06
Culture amerindiane e afrodescendenti	L-LIN/06
Digital cultures and communication research	SPS/08
Digital Humanities	M-STO/08
Drammaturgia	L-ART/05
Drammaturgia francese e teatro contemporaneo	L-LIN/03
Drammaturgia ispanoamericano e teatro contemporaneo	L-LIN/06
Drammaturgia multimediale	L-ART/05
Drammaturgia musicale	L-ART/07
Drammaturgia scandinava e teatro contemporaneo	L-LIN/15
Drammaturgia russa e teatro contemporaneo	L-LIN/21
Drammaturgia spagnola e teatro contemporaneo	L-LIN/05
Drammaturgia tedesca e teatro contemporaneo	L-LIN/13
Editoria multimediale	SPS/08
Estetica	M-FIL/04
Estetica dei nuovi media	M-FIL/04
Estetica dei processi creativi	M-FIL/04
Estetica della musica e dello spettacolo	M-FIL/04
Estetica e linguaggi della performance dal vivo	M-FIL/04
Film production and media industries	L-ART/06
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05
Fondamenti di informatica per le scienze umanistiche	INF/01
Fotografia e nuovi media per l'arte contemporanea	L-ART/03
Generi e sistema letterario nell'Italia contemporanea	L-FIL-LET/11
Geografia delle lingue e delle letterature	M-GGR/01
Iconografia delle arti performative giapponesi	L-OR/20
Indologia	L-OR/18
Informatica per Lingue	INF/01
Interlinguistica	L-LIN/01
Intermedia theory	L-FIL-LET/14

Letteratura angloamericana	L-LIN/11
Letteratura angloamericana contemporanea	L-LIN/11
Letteratura e sistema editoriale nell'Italia moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura francese contemporanea	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura inglese contemporanea	L-LIN/10
Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana medievale, umanistica e rinascimentale	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana otto-novecentesca	L-FIL-LET/11
Letteratura polacca	L-LIN/21
Letteratura polacca contemporanea	L-LIN/21
Letteratura portoghese e brasiliiana	L-LIN/08
Letteratura russa	L-LIN/21
Letteratura russa contemporanea	L-LIN/21
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura spagnola contemporanea	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letteratura tedesca contemporanea	L-LIN/13
Letteratura tedesca e intermedialità	L-LIN/13
Letterature africane di lingua portoghese	L-LIN/08
Letteratura, arti, media (italiano)	L-FIL-LET/11
Letteratura, arti, media (francese)	L-LIN/03
Letteratura, arti, media (spagnolo)	L-LIN/05
Letteratura, arti, media (ispano-americano)	L-LIN/06
Letteratura, arti, media (portoghese)	L-LIN/08
Letteratura, arti, media (inglese)	L-LIN/10
Letteratura, arti, media (anglo-americano)	L-LIN/11
Letteratura, arti, media (tedesco)	L-LIN/13
Letteratura, arti, media (russo)	L-LIN/21
Letterature comparate	L-FIL-LET/14
Letterature dei Paesi anglofoni	L-LIN/10
Letterature del mondo arabo e indiano	L-OR/12 e L-OR/19
Letterature dell'Asia orientale	L-OR/21 e L-OR/22
Letterature francofone	L-LIN/03
Letterature Iberiche medievali	L-LIN/05
Letterature ispanoamericane	L-LIN/06
Letterature scandinave	L-LIN/15
Letterature scandinave contemporanee	L-LIN/15
Lingua e letteratura catalana	L-LIN/05
Lingua e letteratura islandese	L-LIN/15
Lingua e letteratura ucraina	L-LIN/21
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua italiana e comunicazione	L-FIL-LET/12
Lingua italiana e testi per musica	L-FIL-LET/12
Lingua polacca	L-LIN/21

Lingua portoghese	L-LIN/09
Lingua russa	L-LIN/21
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Lingue scandinave	L-LIN/15
Lingistica dei media	L-FIL-LET/12
Lingistica francese	L-LIN/04
Lingistica generale	L-LIN/01
Lingistica inglese	L-LIN/12
Lingistica ispanoamericana	L-LIN/06
Lingistica italiana	L-FIL-LET/12
Lingistica polacca	L-LIN/21
Lingistica portoghese	L-LIN/09
Lingistica russa	L-LIN/21
Lingistica scandinava	L-LIN/15
Lingistica slava	L-LIN/21
Lingistica spagnola	L-LIN/07
Lingistica tedesca	L-LIN/14
Media Theory and AI	M-FIL/04
Methodologies for Music Education	L-ART/07
Metodologie informatiche nelle discipline umanistiche	INF/01
Music and Digital Humanities	L-ART/07
Organizzazione ed economia dello spettacolo	L-ART/05
Progettazione didattica e valutazione	M-PED/03
Psicologia sociale	M-PSI/01
Scienze dell'informazione e della comunicazione sul web	INF/01
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Sociologia della musica	L-ART/07
Stilistica del testo	L-FIL-LET/14
Storia culturale dell'età moderna	M-STO/02
Storia dei generi letterari	L-FIL-LET/10
Storia del colonialismo e della decolonizzazione	M-STO/04
Storia del libro e dei sistemi editoriali	M-STO/08
Storia del pensiero musicale	L-ART/07
Storia del teatro italiano	L-ART/05
Storia del teatro orientale	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'Europa in età moderna	M-STO/02
Storia dell'Europa orientale	M-STO/03
Storia della critica teatrale e cinematografica	L-ART/05
Storia della cultura contemporanea	M-STO/04
Storia della danza	L-ART/05
Storia della Gran Bretagna e del Commonwealth	M-STO/04
Storia della musica elettroacustica	L-ART/07
Storia della regia	L-ART/05
Storia della scenografia e del costume teatrale	L-ART/05
Storia della Spagna e dell'America Latina	M-STO/02
Storia della stampa e dell'editoria	M-STO/08
Storia delle donne e dell'identità di genere	M-STO/01, 02 e 04

Storia dello spettacolo circense e di strada	L-ART/05
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13
Storia e istituzioni dell'America del Nord	SPS/05
Storia e istituzioni dell'Asia	SPS/14
Storia e metodi della critica musicale	L-ART/07
Storia internazionale del mondo moderno	M-STO/02
Storia sociale dello spettacolo	M-STO/04
Studi teatrali comparati	L-ART/05
Teatro francese	L-LIN/03
Teatro italiano contemporaneo	L-ART/05
Teatro spagnolo	L-LIN/05
Teatro russo	L-LIN/21
Tecniche e linguaggi compositivi contemporanei	L-ART/07
Tecnologie dei dati e del linguaggio	INF/01
Teoria della letteratura	L-FIL-LET/14
Teoria e metodi della musica nei media	L-ART/07
Teorie dell'immagine in movimento	L-ART/06
Traduzione dal francese	L-LIN/04
Traduzione dal portoghese	L-LIN/09
Traduzione dal russo	L-LIN/21
Traduzione dal tedesco	L-LIN/14
Traduzione dalle lingue scandinave	L-LIN/15
Traduzione dall'inglese	L-LIN/12
Traduzione dallo spagnolo	L-LIN/07
Traduzione letteraria ed editoria	L-FIL-LET/14
World Literature: letterature in dialogo	L-FIL-LET/14

### Art.5 - Piano didattico

#### RIEPILOGO ATTIVITA' FORMATIVE

Il piano didattico si articola nelle seguenti tipologie di attività formative:

- B: CARATTERIZZANTI (almeno 48 CFU)
- C: AFFINI E INTEGRATIVE (almeno 12 CFU)
- D: A SCELTA LIBERA (9 CFU, art.10, comma 5, lettera a)
- F: ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE - Laboratori (3 CFU, art.10, comma 5, lettera b)
- S: STAGE (6 CFU, art.10, comma 5, lettera e)
- E: PROVA FINALE (21 CFU)

1° anno - in comune per entrambe le classi - 60 CFU

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamenti	SSD	CFU	Nr. esami
					i

B	Lingue e letterature moderne / Discipline linguistiche e letterarie	British and Irish Theatre and Performance	L-LIN/10	9	1
B/C	Lingue e letterature moderne (LM-37) / Attività affini o integrative (LM-65)	Lingua inglese	L-LIN/12	9	1
B	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria / Discipline linguistiche e letterarie	Intermedia Theory	L-FIL-LET/14	6	1
B	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria / Discipline sociologiche della comunicazione	Estetica e linguaggi della performance dal vivo	M-FIL/05	9	1
B	Discipline storiche artistiche, storiche, classiche orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche e geografiche / Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Teatro italiano contemporaneo	L-ART/05	9	1

B/C	Lingue e letterature moderne (LM-37) / Attività affini o integrative (LM-65)	Drammaturgia francese e teatro contemporaneo; Drammaturgia spagnola e teatro contemporaneo; Drammaturgia ispanoamericana e teatro contemporaneo; Drammaturgia angloamericana e teatro contemporaneo; Drammaturgia tedesca e teatro contemporaneo; Drammaturgia scandinava e teatro contemporaneo; Drammaturgia russa e teatro contemporaneo	L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/15; L-LIN/21	6	1
C/B	Attività affini o integrative (LM-37) / Discipline delle arti (LM-65)	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	9	1
	Laboratori			3	

## 2° anno - LM-37

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamenti	SSD	CFU	N. esami
C	Attività affini o integrative	Letteratura, arti, media (italiano); Letteratura, arti, media (francese); Letteratura, arti, media (spagnolo); Letteratura, arti, media (ispano-americano); Letteratura, arti, media (portoghese); Letteratura, arti, media (inglese); Letteratura, arti, media (anglo-americano); Letteratura, arti, media (tedesco); Letteratura, arti, media (scandinavo); Letteratura, arti, media (russo)	L-FIL-LET/11; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/08; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/15; L-LIN/21	9	1

B	Lingue e letterature moderne	Lingua francese; Lingua spagnola; Lingua portoghese; Lingua tedesca; Lingue scandinave; Lingua russa	L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/09; L-LIN/14; L-LIN/15; L-LIN/21	9	1
B	Discipline storiche artistiche, storiche, classiche orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche e geografiche	Comparative Theatre Studies	L-ART/05	6	1
D	Esame a scelta libera			9	
S	Stage			6	
E	Tesi di laurea			21	

2° anno - LM-65

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamenti	SSD	CFU	N. esami
C	Attività affini o integrative	Letteratura, arti, media (italiano); Letteratura, arti, media (francese); Letteratura, arti, media (spagnolo); Letteratura, arti, media (ispano-americano); Letteratura, arti, media (portoghese); Letteratura, arti, media (inglese); Letteratura, arti, media (anglo-americano); Letteratura, arti, media (tedesco); Letteratura, arti, media (scandinavo); Letteratura, arti, media (russo)	L-FIL-LET/11; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/08; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/15; L-LIN/21.	6	1

B	Discipline linguistiche e letterarie	Drammaturgia francese e teatro contemporaneo; Drammaturgia spagnola e teatro contemporaneo; Drammaturgia ispanoamericana e teatro contemporaneo; Drammaturgia angloamericana e teatro contemporaneo; Drammaturgia tedesca e teatro contemporaneo; Drammaturgia russa e teatro contemporaneo	L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/21.	6	1
B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Un esame a scelta tra:  Drammaturgia multimediale; Storia della danza; Film production and media industries	L-ART/05; L-ART/06	6	1
B	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	Comparative Theatre Studies	L-ART/05	6	1
D	Esame a scelta libera			9	
S	Stage			6	
E	Tesi di laurea			21	

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

#### Propedeuticità:

Il corso di studi non prevede propedeuticità.

#### Caratteristiche della prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale.

La prova finale, cui sono attribuiti 21 CFU, è costituita dalla stesura, presentazione e discussione di un lavoro scientifico da presentare in forma scritta o multimediale, la cui stesura o realizzazione sarà seguita da un/a docente con funzioni di relatore/relatrice e da un altro docente/un'altra docente con funzioni di correlatore/correlatrice.

Il/La relatore/relatrice può essere anche un/una docente di una disciplina non relativa agli ambiti

linguistico-letterari e teatrali di specializzazione dello/a studente/essa, purché il relativo insegnamento sia stato inserito nel piano di studi.

La tesi può essere redatta in italiano, in inglese, o (per la LM-37) in altra lingua straniera europea, previo accordo con la relatrice/il relatore della tesi.

La scelta di relatore/relatrice e correlatore/correlatrice avverrà a partire dalle competenze della/del singola/singolo docente nell'ambito di lavoro della tesi.

La tesi è discussa dallo/a studente/essa innanzi a un'apposita commissione, formata da 5 docenti, che provvederà a valutarla.

La laureanda/Il laureando esporrà in maniera sintetica e mirata, con un linguaggio appropriato alla materia trattata. Seguirà un colloquio con i membri della commissione volto ad accettare le conoscenze acquisite e a verificare la capacità critica dello studente.

Per la tesi potranno essere assegnati fino a 6 punti, a partire dai contenuti presentati, la capacità di argomentare e il linguaggio adottato nell'esposizione; un'eventuale lode potrà essere assegnata qualora il lavoro presenti elementi di innovatività.

Ulteriori indicazioni sulle procedure legate alla prova finale saranno fornite in appositi documenti elaborati dal Collegio Didattico.

#### **Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)**

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel Corso di Studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Il corso definisce annualmente i propri obiettivi, individuando le strategie per il loro raggiungimento e le modalità di verifica durante gli incontri periodici volti alla compilazione della Scheda Unica Annuale, della relazione della Commissione Paritetica, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame ciclico. Tali relazioni, unitamente alla documentazione fornita dagli organi competenti circa l'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e sui relativi servizi, sono condivisi con l'intero Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento referente principale, e sono trasmessi per l'opportuna valutazione al Presidio della Qualità della Didattica di Ateneo.